

# Presentazione del numero unico 2024

*Maria Luisa De Luca\**

Questo numero unico per l'anno 2024 si caratterizza per un insieme di contributi preziosi sul lavoro sui sogni che sarà di grande stimolo per gli psicologi, gli psicoterapeuti e per i colleghi docenti ed allievi delle scuole di specializzazione in psicoterapia che fanno capo all'I.R.P.I.R.

Dedicando una sezione speciale agli articoli che trattano il tema del sogno abbiamo ritenuto, come comitato editoriale e direzione, di cogliere l'occasione per ripubblicare il lavoro di Pio Scilligo, fondatore dell'I.R.P.I.R. e delle scuole di psicoterapia ad esso connesse, che fu originariamente pubblicato in due puntate sulla rivista *Polarità* (antecedente della presente rivista) nel 1987 e 1988. I due articoli di Scilligo<sup>1</sup> che riproponiamo, con la loro visione profondamente esistenziale, rappresentano il fondamento su cui poggia e si sviluppa il contributo, di ampio respiro e di sicura guida per gli allievi in formazione come psicoterapeuti, di Carla de Nitto. In esso l'autrice anche, e non solo, grazie ai preziosi agganci con i principi e metodi dell'Analisi Transazionale Socio - Cognitiva (ATSC), integra la base esistenziale e gestaltica mutuata da Scilligo con ampi riferimenti teorici ai modelli contemporanei e delinea una metodologia di lavoro terapeutico puntualmente illustrata con esempi clinici.

Segue l'articolo di Massimo Vasale che si concentra sulle metodologie di lavoro sul sogno esperienziali e associativa lette nella cornice della visione di Scilligo e dell'ATSC, con un interessante

---

<sup>1</sup> Scilligo, P. (1987). Sogni e lavoro sui sogni (Parte I). *Polarità*, 1987, 1(2), 149-167.  
Scilligo, P. (1988a). Sogni e lavoro sui sogni (Parte II). *Polarità*, 2(2), 207-238.

focus sui procedimenti sconsigliati e le norme di protezione e che si conclude con la proposta di Fogli di Lavoro, molto utili per il terapeuta, relativi alla modalità di lavoro esperienziale ed associativa.

L'articolo di Maria Rizzi e Silvana Bove illustra il potere trasformativo del lavoro sul sogno in psicoterapia presentando dapprima una rassegna sui recenti sviluppi neuroscientifici e cognitivisti per poi affrontare l'ambito clinico integrandovi l'Analisi Transazionale (AT), l'ATSC, la visione di Scilligo e altri approcci rilevanti quali quello di Bucci e Ecker (Coherence Therapy) per concludersi con esempi clinici focalizzati su specifici temi del sogno (pandemia, lutto).

Oltre alla sezione speciale su sogno brevemente passata in rassegna, questo numero della rivista si conclude con due contributi estremamente interessanti. Il primo, di Antonella Liverano, presenta una sintesi del contributo di Zefiro Mellacqua, vincitore del premio Eric Berne nel 2023, alla comprensione delle psicosi nella cornice dell'AT berniana contemporanea e delle neuroscienze contemporanee. Tale sintesi è preziosa nella sua completezza per conoscere e riflettere sul lavoro di Mellacqua.

Conclude questo numero un contributo di Stella Caldarelli, Giulia Spada, Carla De Filippis, Francesca Lolletti, Emanuele Sodano, Roberto Ferappi e Giuliano Grossi sulla psicologia ospedaliera che ne illustra le principali caratteristiche e le prospettive future. Riteniamo di estrema importanza una migliore conoscenza del ruolo dello psicologo in ospedale e l'approfondimento delle sue caratteristiche attraverso la descrizione di una esperienza concreta che riveste i caratteri di eccellenza come quella realizzata nella casa di cura *Villa delle Querce*.

Auguriamo una lettura proficua dei materiali offerti in questo numero della rivista nella sicurezza che arricchiranno lo spessore teorico e offriranno una preziosa guida all'azione terapeutica dei nostri lettori.

\* Direttore Responsabile